

Protocollo RC n. 16701/09

Deliberazione n. 123

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

Anno 2009

VERBALE N. 88

Seduta Pubblica del 21 dicembre 2009

Presidenza: POMARICI

L'anno duemilanove, il giorno di lunedì ventuno del mese di dicembre, alle ore 15,15, nel Palazzo Senatorio, in Campidoglio, si è adunato il Consiglio Comunale in seduta pubblica, in seconda convocazione, ai sensi dell'art. 35, comma 3 del Regolamento, per i soli oggetti già iscritti all'ordine dei lavori della seduta del 18 dicembre 2009, tolta per mancanza del numero legale, per i quali non si è fatto luogo a deliberazioni.

Partecipa alla seduta il sottoscritto Vice Segretario Generale, dott. Massimo SCIORILLI.

Assume la presidenza dell'Assemblea il Presidente del Consiglio Comunale Marco POMARICI, il quale dichiara aperta la seduta e dispone che si proceda, ai sensi dell'art. 35 del Regolamento, all'appello dei Consiglieri.

Eseguito l'appello, il Presidente comunica che sono presenti i sottoriportati n. 22 Consiglieri:

Alzetta Andrea, Angelini Roberto, Aurigemma Antonio, Berruti Maurizio, Casciani Gilberto, Cassone Ugo, Cochi Alessandro, Di Cosimo Marco, Fioretti Pierluigi, Gazzellone Antonio, Gramazio Luca, Masino Giorgio Stefano, Naccari Domenico, Onorato Alessandro, Orsi Francesco, Pomarici Marco, Quarzo Giovanni, Rossin Dario, Siclari Marco, Storace Francesco, Todini Ludovico Maria e Visconti Marco.

Assenti l'on. Sindaco Giovanni Alemanno e i seguenti Consiglieri:

Aiuti Fernando, Azuni Maria Gemma, Bianconi Patrizio, Cantiani Roberto, Ciardi Giuseppe, Cirinnà Monica, Coratti Mirko, De Luca Athos, De Luca Pasquale, De Micheli Francesco, De Priamo Andrea, Ferrari Alfredo, Gasperini Dino, Guidi Federico, La Fortuna Giuseppe, Marroni Umberto, Masini Paolo, Mei Mario, Mennuni Lavinia, Mollicone Federico, Nanni Dario, Ozzimo Daniele, Panecaldo Fabrizio, Parsi Massimiliano, Pelonzi Antongiulio, Piccolo Samuele, Policastro Maurizio, Quadrana Gianluca, Rocca Federico, Rutelli Francesco, Santori Fabrizio, Smedile Francesco, Stampete Antonio, Torre Antonino, Tredicine Giordano, Valeriani Massimiliano, Vannini Scatoli Alessandro e Zambelli Gianfranco.

Il PRESIDENTE, constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi, comunica che il Consigliere Parsi ha giustificato la propria assenza.

Partecipano alla seduta, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento, i Consiglieri Aggiunti Godoy Sanchez Madisson Bladimir e Okeadu Victor Emeka.

Partecipano altresì alla seduta, ai sensi dell'art. 46 del Regolamento, gli Assessori Antoniozzi Alfredo, Corsini Marco, Ghera Fabrizio, Leo Maurizio e Marchi Sergio.

(O M I S S I S)

A questo punto il PRESIDENTE invita il Consiglio a procedere, in prima convocazione, all'esame delle proposte iscritte all'ordine dei lavori.

(O M I S S I S)

Il PRESIDENTE pone quindi in votazione, con procedimento elettronico, la 202^a proposta nel sottoriportato testo risultante dall'accoglimento dell'emendamento:

202^a Proposta (Dec. G.C. del 9 dicembre 2009 n. 115)

Legge Regione Lazio n. 21 dell'11 agosto 2009 "Misure straordinarie per il settore edilizio ed interventi per l'edilizia residenziale sociale". Adempimenti del Comune di Roma.

Premesso che la Legge Regione Lazio n. 21 dell'11 agosto 2009 recante "Misure straordinarie per il settore edilizio ed interventi per l'edilizia residenziale sociale" (c.d. "Piano Casa") disciplina all'art. 1:

- a) misure straordinarie ed urgenti nel settore edilizio, finalizzate a contrastare la crisi economica ed a favorire l'adeguamento del patrimonio edilizio esistente alla norma antisismica, il miglioramento della qualità architettonica e la sostenibilità energetico-ambientale del patrimonio stesso, secondo le tecniche, le disposizioni ed i principi della bioedilizia;
- b) misure urgenti per incrementare e sostenere l'offerta di edilizia residenziale sovvenzionata e sociale;
- c) modalità di coordinamento e di integrazione delle misure straordinarie ed urgenti di cui alle lettere a) e b), nell'ambito di programmi integrati di riqualificazione urbana, di promozione dell'edilizia residenziale sociale, di ripristino ambientale e di ripristino energetico;
- d) lo snellimento delle procedure in materia urbanistica tramite le modifiche ovvero le integrazioni alle Leggi Regionali del Lazio 2 luglio 1987 n. 36, e successive modifiche, 26 giugno 1997 n. 22, 22 dicembre 1999 n. 38 e successive modifiche e 16 aprile 2009 n. 13;

Che la citata legge prevede in più parti adempimenti in capo ai Comuni volti ad integrare o completare la normativa regionale, al fine della sua piena operatività sul territorio cittadino;

Che l'art. 2 della L.R. Lazio n. 21 dell'11 agosto 2009 prevede che i Comuni, entro il termine di 90 giorni dall'entrata in vigore della legge, possano individuare, con deliberazione consiliare, ambiti del proprio strumento urbanistico nei quali, in ragione di particolari qualità di carattere urbanistico ed architettonico, limitare o escludere gli interventi di ampliamento e di sostituzione edilizia con demolizione e ricostruzione degli edifici di cui agli articoli 3, 4 e 5 del testo di legge di cui trattasi;

Che le esclusioni e limitazioni contemplate dalla Legge Regionale, in quanto corrispondenti a parte significativa del territorio cittadino, appaiono già di estensione tale da essere sufficientemente cautelative della tutela del territorio del Comune di Roma;

Che pertanto è intendimento dell'Amministrazione confermare le ipotesi di esclusione stabilite dalla legge, senza estenderne ulteriormente la portata a pregiudizio delle finalità incentivanti della normativa nazionale e regionale;

Che, inoltre, ai sensi degli articoli 3 e 4 della più volte citata L.R. Lazio n. 21/2009, i Comuni hanno facoltà di consentire una riduzione fino ad un massimo del 30% degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria in caso di interventi di ampliamento o di sostituzione edilizia con demolizione e ricostruzione di edifici concernenti la prima casa;

Che ancora, ai sensi dell'art. 6 della L.R. in questione, la stessa riduzione può essere acconsentita anche con riferimento al costo di costruzione per gli interventi di ampliamento di cui all'art. 3 e di sostituzione edilizia di cui al successivo art. 4 della L.R. medesima;

Che per quanto riguarda gli interventi di ampliamento previsti dall'art. 2 della L.R. la previsione della possibilità di loro esecuzione in deroga agli strumenti urbanistici ed edilizi, con le semplificazioni procedurali ivi consentite, appare costituire misura incentivante di per sé sufficiente a rispondere alle finalità perseguite dalla legge, senza rendere necessaria un'ulteriore facilitazione;

Che invece appare opportuno prevedere le riduzioni degli oneri di urbanizzazione e del costo di costruzione nella ipotesi di cui all'art. 4 della L.R. Lazio n. 21 dell'11 agosto 2009 relativa ad interventi di sostituzione edilizia con demolizione e ricostruzione degli edifici, in quanto obiettivo primario dell'Amministrazione è incentivare il più possibile, attraverso il recupero del patrimonio edilizio, la riqualificazione del tessuto urbano esistente e la promozione della qualità edilizia ed architettonica;

Che le riduzioni in questione si inseriscono anche in modo coerente con gli obiettivi dell'Amministrazione Comunale in materia di risposta alle esigenze abitative, soprattutto se rivolte alla realizzazione di interventi volti alla prima casa;

Che la finalità incentivante, sia sotto il profilo urbanistico ed edilizio che sotto il profilo del sostegno alla economia cittadina, è tanto più efficacemente perseguita e conseguita se la riduzione è concessa nella misura massima prevista dalla legge;

Che la stessa natura incentivante della normativa, attesa anche la temporaneità delle misure ivi previste, è idonea a consentire maggiori entrate per il Bilancio Comunale, in grado di non rendere economicamente negativo il peso della riduzione;

Che, con riguardo ai Programmi integrati sia per il ripristino ambientale sia per il riordino urbano e delle periferie, come definiti dagli artt. 7 e 8 della citata legge, l'Amministrazione provvederà, con successivo provvedimento, ad individuare gli ambiti territoriali nei quali realizzare gli interventi previsti e a definire criteri ed indirizzi attuativi;

Vista la L.U. n. 1150/1942;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Vista la L.R. n. 21/2009;

Considerato che in data 26 novembre 2009 il Dirigente quale responsabile del Servizio, ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "Ai sensi per gli effetti dell'art. 49 del T.U.E.L., si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto.

Il Dirigente

F.to: G. Matta";

Considerato che in data 26 novembre 2009 il Dirigente quale responsabile del Servizio, ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "Ai sensi per gli

effetti dell'art. 49 del T.U.E.L., si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto.

Il Dirigente

F.to: A. Fatello”;

Che sul testo originario della proposta in esame è stata svolta, da parte del Segretariato Generale, la funzione di assistenza giuridico-amministrativa di cui all'art. 97 del T.U.E.L.;

Che la VIII Commissione Consiliare Permanente, nella seduta del 17 dicembre 2009, ha espresso parere favorevole;

Visto il parere favorevole del Dirigente responsabile del Servizio espresso, ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L., in ordine all'emendamento approvato;

IL CONSIGLIO COMUNALE

delibera, per le motivazioni riportate in premessa, di:

- non avvalersi della facoltà concessa dall'art. 2 della Legge Regionale Lazio 11 agosto 2009 n. 21 e quindi di non estendere ad altri ambiti dello strumento urbanistico del territorio del Comune di Roma le ipotesi di eccezione ivi previste, confermando le ipotesi di limitazione e di esclusione come individuate dalla L.R. Lazio n. 21/2009 relativamente agli interventi previsti dall'art. 2 della stessa;
- consentire la riduzione del 30% degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria e del costo di costruzione solo nell'ipotesi di cui all'art. 4 della Legge Regionale 11 agosto 2009 n. 21, relativa agli interventi di sostituzione edilizia con demolizione e ricostruzione di edifici concernenti la prima casa;
- consentire la riduzione del 15% degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria e del costo di costruzione nell'ipotesi di cui all'art. 3 della Legge Regionale 11 agosto 2009 n. 21, relativa agli interventi di ampliamento degli edifici concernenti la prima casa;
- riservare a successivo provvedimento la individuazione degli ambiti territoriali nei quali realizzare gli interventi previsti dagli articoli 7 e 8 della Legge Regionale Lazio n. 21 dell'11 agosto 2009 in tema di Programmi integrati per il ripristino ambientale e per il riordino urbano e delle periferie nonché a definire criteri ed indirizzi attuativi.

Procedutosi alla votazione nella forma come sopra indicata, il Presidente, con l'assistenza dei Segretari, dichiara che la proposta risulta approvata all'unanimità, con 33 voti favorevoli.

Hanno partecipato alla votazione i seguenti Consiglieri:

Aiuti, Angelini, Aurigemma, Berruti, Bianconi, Casciani, Ciardi, Cochi, De Micheli, De Priamo, Di Cosimo, Fioretti, Gazzellone, Gramazio, Guidi, La Fortuna, Marroni, Masino, Mennuni, Mollicone, Naccari, Orsi, Pelonzi, Pomarici, Quarzo, Rocca, Rossin, Santori, Siclari, Todini, Torre, Vannini Scatoli e Visconti.

La presente deliberazione assume il n. 123.

(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE
M. POMARICI

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
M. SCIORILLI

La deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal
al e non sono state prodotte opposizioni.

La presente deliberazione è stata adottata dal Consiglio Comunale nella seduta del
21 dicembre 2009.

Dal Campidoglio, li

p. IL SEGRETARIO GENERALE

.....